

**alla libreria cattolica SAN GIOVANNI** via Isej 15, Cesena (tel. 0547 29654)

CERCARE DIO

Carlo Caffarra

Ed. **Marcianum Press**, 2014 - € 9

Il cardinale di Bologna Carlo Caffarra ha pubblicato presso la **Marcianum Press** il libro "Cercare Dio".

Come scrive l'autore stesso nella prefazione, "Questo piccolo libro raccoglie le catechesi che ho tenuto ai giovani durante l'Anno della Fede. Ad esse ho ritenuto opportuno aggiungere due altri interventi: una catechesi ai genitori dei cresimandi; una lezione tenuta all'Università di Udine".

Il cardinale, che si è attenuto al Catechismo della Chiesa Cattolica, ha voluto in queste pagine offrirci un antidoto a uno dei rischi che oggi si corre. Ha scritto sempre nella prefazione: "Esiste il grave pericolo, soprattutto nei giovani, di ridurre la fede a emozione, a risposta a bisogni psicologici. Non è che un caso particolarmente grave di quella tendenza della nostra cultura a elevare l'emozione, ciò che provo psicologicamente, a criterio ultimo delle scelte". Proprio per questo motivo nella prima lezione Caffarra afferma: "L'uomo alla ricerca di Dio è l'uomo che non si accontenta dei beni limitati, oggetto delle piccole speranze pure significative e importanti. È l'uomo che prende coscienza che non può bastargli niente che non sia infinito; qualcosa che sarà sempre più di ciò che egli possa mai raggiungere".

Il cardinale ancora scrive: "Dio non ha lasciato brancolare l'uomo nel buio della stanza della vita. Gli viene incontro su due strade. Mediante l'esercizio retto della sua ragione, la persona riflette una Verità, una Bellezza che la trascendono, ma che nello stesso tempo le sono immanenti. Mediante l'esercizio della sua libertà, la persona umana sente risuonare in se stessa una voce di una tale potenza e delicatezza che non può provenire che dalla stessa Bontà che è Dio".

Nel terzo capitolo viene evidenziato il fatto che "Dio ci viene incontro mediante la Chiesa".

Il quarto capitolo, "la risposta dell'uomo a Dio", mette a fuoco la fede come "il fondamento della vita cristiana e il suo principio. È come la porta: è attraverso di essa che entri nel cristianesimo. La fede è la radice della vita cristiana: ciò che la nutre. Senza fede, la Scrittura diventa un libro come tutti gli altri; i Sacramenti, atti magici o riti consuetudinari; l'esercizio della carità, mera assistenza sociale; la Chiesa, una società umana come le altre. Insomma: senza fede il cristianesimo muore, perché la sua proposta diventa vacua e vana".

Nel quinto capitolo si scopre la ragionevolezza della fede, in quanto "Dio ha assunto la nostra natura e condizione umana per guarire la miseria umana, il suo male più profondo, elevando l'uomo a una vita divina" e "di fronte a questa proposta, è chiesto prima di tutto alla persona umana di verificarne la credibilità, attraverso la considerazione dei segni che accompagnano quella proposta e la rendono plausibile".

L'ultimo capitolo ci aiuta a comprendere il fatto che "la fede senza ragione è cieca, poiché il Signore non ha dato altra facoltà di conoscere la verità che la ragione, e rischia di corrompersi in superstizione. La ragione senza fede rischia di elevarsi a misura suprema della realtà, o di rifiutarsi a porre domande che sole meritano un interesse supremo, lasciando l'uomo in balia del potere e della fortuna, del caso e di un destino senza senso".

